

Capitolo I

L'ORDINAMENTO

1	- Il diritto: norme e fatti	pag.	1
2	- <u>Segue</u> : nei rapporti interindividuali.	"	2
3	- <u>Segue</u> : nel gruppo sociale	"	4
4	- Il fatto si ordina naturalmente secondo regole: già nella sfera individuale	"	6
5	- <u>Segue</u>	"	7
6	- Diritto e sanzione.	"	8
7	- Regole dell'attività e regole di valutazione dei fatti	"	9
8	- <u>Segue</u> : norme di azione e norme di relazione	"	11
9	- Vincoli su base consensuale	"	13
10	- Vincoli imposti	"	15
11	- Diritto pubblico e diritto privato.	"	18
12	- La oggettività del diritto.	"	18
13	- L'ordinamento giuridico	"	19
14	- La generalità delle norme	"	21
15	- La pluralità di ordinamenti	"	23
16	- <u>Segue</u> : sovranità; autonomia; rilevanza interna.	"	25
17	- <u>Segue</u> : riflessi in sede giurisdizionale	"	27
	Nota bibliografica.	"	30

Capitolo II

LE FONTI

18	- Le fonti come norme, scritte e non scritte. Le leggi costituzionali.	"	33
19	- La rigidità della nostra Costituzione e delle carte costituzionali in genere.	"	35

20 - Cenno alle norme non giuridiche contenute nel le leggi, costituzionali e no	pag.	37
21 - Le leggi ordinarie.	"	39
22 - Decreti-legge	"	42
23 - Decreti delegati.	"	44
24 - La forma di decreto del Presidente della Repub blica (D.P.R.).	"	45
25 - La tipicità degli atti aventi forza di legge (legge; decreto-legge; decreto delegato). Ine sistenza di leggi rinforzate.	"	45
26 - Il <u>referendum</u>	"	47
27 - La prassi degli organi di vertice dello Stato .	"	48
28 - La compresenza, accanto all'ordinamento uffi ciale, di ordinamenti di fatto (partiti; sin dacati).	"	52
29 - La contrattazione collettiva concernente l'im piego pubblico.	"	54
30 - Le leggi regionali.	"	55
31 - <u>Segue</u>	"	57
32 - Gli statuti regionali	"	60
33 - I regolamenti statali. In specie, i regola menti di esecuzione (e cenno alla riserva di legge).	"	61
34 - I regolamenti ministeriali di esecuzione. . . .	"	63
35 - I regolamenti delegati.	"	63
36 - I regolamenti di organizzazione e i regolamen ti indipendenti	"	64
37 - Considerazioni sulla gerarchia delle fonti. . .	"	67
38 - <u>Segue</u> : la gerarchia tra le fonti non opera auto maticamente nel rapporto fra legge costituziona le e legge statale ordinaria.	"	69
39 - <u>Segue</u> : rapporto fra legge statale ordinaria e re golamento statale. Poteri dei vari organi giu risdizionali rispetto ai regolamenti illegittimi. I regolamenti statali nell'ambito interno dell'organizzazione dello Stato.	"	71
40 - <u>Segue</u> : rapporto fra leggi costituzionali e regola menti statali	"	73
41 - Rapporto fra leggi ordinarie statali e leggi re gionali: non gerarchia, ma competenza per mate ria	"	76
42 - <u>Segue</u> : le ipotesi di contrasto fra leggi stata li e regionali, in specie con riguardo al pote re di controllo statale sulle leggi regionali .	"	78

43 - <u>Segue</u> : con riguardo alle leggi-quadro statali... pag.	80
44 - <u>Segue</u> : conflitto d'interessi.	" 80
45 - I regolamenti regionali	" 81
46 - I regolamenti delle province e dei comuni . . .	" 83
47 - I regolamenti degli enti pubblici non territo- riali	" 88
48 - Norme primarie e norme secondarie	" 89
49 - Legge in senso formale e in senso sostanziale .	" 90
50 - Leggi soltanto formali e leggi formali e so- stanziali	" 91
51 - Le fonti-fatto: richiamo alla prassi costitu- zionale	" 92
52 - <u>Segue</u> : la consuetudine e gli usi.	" 94
53 - Le circolari.	" 97
54 - <u>Segue</u> : valore delle circolari	" 101
55 - Le norme sostanzialmente interne, contenute in fonti dell'ordinamento giuridico generale . . .	" 105
56 - Le direttive.	" 106
Nota bibliografica.	" 109

Capitolo III

L'INTERPRETAZIONE



57 - L'art. 12 delle disposizioni sulla legge pre- messe al codice civile.	" 113
58 - Norma e fatto nell'interpretazione.	" 115
59 - Dalla interpretazione letterale a quella se- condo la <u>ratio</u>	" 122
60 - L'interpretazione sistematica	" 124
61 - I lavori parlamentari. L'autonomia, da essi, della legge: il principio di ragionevolezza come principio d'interpretazione.	" 125
62 - Il principio di conservazione	" 127
63 - L'interpretazione autentica	" 128
64 - L'interpretazione della legge ad opera del regolamento	" 130
65 - I precedenti nell'interpretazione. Il prin- cipio di ambientazione della norma.	" 132
66 - L'interpretazione applicativa dell'operato- re in ordine alle norme sull'attività e sul	

	L'organizzazione. Posizione dell'interprete in sede di sindacato: valutazione di compatibilità.	pag. 135
67 -	<u>Segue</u> : inapplicabilità dell'art. 1362, 2° comma cod. civ.. Rilievo della competenza dell'operatore.	" 138
68 -	L'analogia: norme di qualificazione dei fatti e norme sull'attività e sull'organizzazione . . .	" 141
69 -	<u>Segue</u>	" 145
70 -	<u>Segue</u>	" 147
71 -	L'interpretazione estensiva e quella restrittiva: esame critico. Esclusione di criteri speciali di interpretazione.	" 149
72 -	Il richiamo ai principi generali.	" 151
73 -	Le formule "ubi lex voluit" e "inclusio unius". . .	" 152
74 -	L'interpretazione per testimonianza	" 153
75 -	L'interpretazione degli atti amministrativi . . .	" 155
76 -	<u>Segue</u>	" 156
77 -	<u>Segue</u> : la motivazione degli atti amministrativi.	" 158
78 -	<u>Segue</u> : buona fede e affidamento	" 159
79 -	<u>Segue</u> : l'intento dell'amministrazione e l'attività esecutiva.	" 160
80 -	<u>Segue</u> : l'interpretazione autentica.	" 164
81 -	<u>Segue</u> : l'interpretazione del giudice.	" 165
	Nota bibliografica.	" 167

Capitolo IV

I SOGGETTI PUBBLICI E L'ORGANIZZAZIONE

82 -	Persone fisiche. Origine della persona giuridica.	" 169
83 -	Relatività della personalità giuridica.	" 171
84 -	Riconoscimento espresso e implicito della persona giuridica.	" 173
85 -	Persone giuridiche pubbliche e private. Criteri di distinzione	" 174
86 -	<u>Segue</u>	" 175

87	- <u>Segue</u> : gli enti pubblici privi in tutto o in parte di poteri di supremazia. Relativizzazione della qualità pubblica	pag. 179
88	- <u>Segue</u> : con riguardo alla posizione dei titolari degli organi.	" 181
89	- Enti di pubblica amministrazione e enti-impresa	" 182
90	- Senso del carattere pubblico degli enti privi di poteri di supremazia	" 186
91	- Autonomia.	" 189
92	- Autarchia.	" 191
93	- Autogoverno.	" 192
94	- A) Enti territoriali e non. B) Enti nazionali ed enti locali. L'ente-regione. Enti ultraregionali	" 192
95	- C) Enti strumentali e dipendenti. Società commerciali a partecipazione pubblica. Il sistema delle partecipazioni statali. La GEPI. Le società consortili	" 194
96	- D) Enti pubblici economici e no.	" 200
97	- Vicende della persona giuridica	" 201
98	- Organizzazione della persona giuridica. Organismi e rapporto organico	" 203
99	- Questione della personalità giuridica degli organi.	" 205
100	- Organi esterni e interni	" 207
101	- Organi costituzionali e no	" 210
102	- Organi individuali e collegiali	" 210
103	- Organi semplici e complessi; ordinari e straordinari; titolari e vicari; centrali e periferici	" 211
104	- Organi attivi, consultivi, di controllo. Amministrazione attiva, consultiva, di controllo	" 212
105	- I controlli di legittimità e di merito	" 214
106	- La persona fisica titolare dell'organo	" 219
107	- Le fonti normative del rapporto d'impiego pubblico: i contratti collettivi.	" 221
108	- La competenza: per materia, per territorio, per grado.	" 222
109	- La gerarchia. Il decentramento.	" 223
110	- Le aziende autonome.	" 227
111	- L'esercizio privato delle funzioni e dei ser	

vizi pubblici	pag.	228
Nota bibliografica.	"	231

Capitolo V

LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE

112 - Il potere (o potestà) in generale e la sua ambientazione	"	239
113 - Caratteristiche del potere in generale.	"	241
114 - I poteri legislativo, amministrativo, giurisdizionale.	"	243
115 - Il potere amministrativo; sue caratteristiche che	"	247
116 - La funzione pubblica.	"	250
117 - Diritti soggettivi e interessi legittimi : cenni introduttivi.	"	251
118 - Definizioni correnti del diritto soggettivo e dell'interesse legittimo	"	252
119 - Difficoltà che le tesi correnti incontrano.	"	253
120 - <u>Segue</u>	"	255
121 - Il vantaggio assicurato dalla posizione di interesse legittimo si collega esclusivamente alla legittimità dell'atto della pubblica amministrazione	"	257
122 - <u>Segue</u> : detto vantaggio non è garantito in concreto.	"	259
123 - <u>Segue</u>	"	260
124 - <u>Segue</u> : il punto in cui si ingenera la confusione conoscitiva riguardo ai diritti e agli interessi.	"	262
125 - Norme di azione e norme che fissano i limiti dei poteri	"	263
126 - Si definiscono l'interesse legittimo e il diritto soggettivo.	"	264
127 - Note in margine alle definizioni.	"	265
128 - <u>Segue</u> : lo schema del rapporto (norma-fatto) e lo schema del potere (norma-potere-fatto).	"	267
129 - Diritti affievoliti e affievolimento o degradazione dei diritti (soggettivi): non		

esistono.	pag. 268
130 - Gli interessi semplici.	" 270
Nota bibliografica.	" 272

Capitolo VI

GLI ATTI AMMINISTRATIVI

131 - L'attività e il principio dell'atto for- male.	" 275
132 - L'atto amministrativo in senso soggetti- vo e oggettivo.	" 278
133 - Atti discrezionali e meri atti. La di- screzionalità	" 279
134 - La discrezionalità del giudice e la di- screzionalità dei privati	" 280
135 - La discrezionalità amministrativa: aspet- ti differenziali rispetto alla discrezio- nalità del giudice e dei privati.	" 281
136 - <u>Segue</u> : la valutazione comparata degli in- teressi, primario e secondari	" 284
137 - La discrezionalità tecnica: esame criti- co.	" 285
138 - La competenza esclusiva, non discreziona- le.	" 287
139 - Atto discrezionale e atto vincolato. E- same critico della distinzione.	" 288
140 - <u>Segue</u> : rapporto fra tale distinzione e le situazioni giuridiche soggettive.	" 289
141 - <u>Segue</u> : ulteriori notazioni in tema di di- ritto soggettivo	" 291
142 - L'atto discrezionale come atto negoziale: esame critico	" 293
143 - Il principio di tipicità degli atti ammi- nistrativi	" 296
144 - Definizione del provvedimento discrezio- nale.	" 298
145 - La categoria dei meri atti. Esame criti- co.	" 299
146 - Gli elementi essenziali dell'atto ammi- nistrativo. Gli elementi accidentali	" 302
147 - I singoli atti. L'autorizzazione	" 315

148 - La concessione	pag. 320
149 - Le ammissioni.	" 326
150 - Dispense, esoneri, esenzioni, rinunce.	" 328
151 - Ordini e divieti	" 328
152 - L'espropriazione per pubblica utilità.	" 329
153 - L'espropriazione delle imprese	" 333
154 - L'occupazione temporanea e l'occupazione di urgenza	" 334
155 - La requisizione. La confisca. L'irroga zione di sanzioni.	" 336
156 - L'approvazione	" 337
157 - Le proposte.	" 339
158 - I pareri. Il concerto, l'assenso, l'in- tesa	" 340
159 - <u>Segue</u>	" 342
160 - Gli atti istruttori con funzione informa tiva	" 343
161 - Gli accertamenti costitutivi. <u>Esame cri</u> tico della categoria	" 344
162 - <u>Segue</u> : cenno agli atti che producono ve- ri e propri effetti di accertamento: a) in fatto; b) in diritto	" 346
163 - <u>Segue</u> : caratteristiche degli accertamen- ti costitutivi. Si tratta di "verifica- zioni necessarie".	" 348
164 - L'atto di decisione.	" 350
165 - Il procedimento amministrativo	" 352
166 - La esecutorietà degli atti amministrati- vi: è un potere della pubblica amministra zione, non una qualità degli atti.	" 358
167 - Le operazioni amministrative	" 363
168 - Il silenzio dell'amministrazione. Il <u>si</u> lenzio-rigetto	" 364
169 - Il silenzio-rifiuto.	" 366
Nota bibliografica	" 369

Capitolo VII

I VIZI DEGLI ATTI

170 - Trasposizione dal diritto privato delle categorie della nullità e dell'annullabi lità: esame critico. L'annullabilità non rileva. Le categorie di diritto positi-
--

	vo della incompetenza, dell'eccesso di potere, della violazione di legge.	pag. 375
171 -	La nullità: carenza del potere e non impugnabilità dell'atto alla pubblica amministrazione.	" 378
172 -	A) I vizi di nullità afferenti al soggetto. L'incompetenza assoluta.	" 380
173 -	<u>Segue</u> : i vizi dell'investitura. Il funzionario di fatto.	" 384
174 -	B) I vizi di nullità afferenti all'oggetto; C) alla volontà; D) alla causa; E) al contenuto; F) alla forma	" 390
175 -	Notazioni sull'atto nullo (o giuridicamente inesistente).	" 392
176 -	I vizi di legittimità: incompetenza, eccesso di potere, violazione di legge. Carattere esauriente dei tre vizi	" 393
177 -	Alcuni caratteri comuni ai tre vizi.	" 395
178 -	A) L'incompetenza (relativa)	" 396
179 -	B) L'eccesso di potere: coincide con lo sviamento.	" 398
180 -	<u>Segue</u> : le figure sintomatiche in generale.	" 400
181 -	<u>Segue</u> : l'eccesso di potere non sconfinava nel merito	" 402
182 -	<u>Segue</u> : a) travisamento dei fatti;	" 406
	b) illogicità manifesta;	" 406
	c) contraddittorietà fra più atti;	" 406
	d) disparità di trattamento;	" 407
	e) ingiustizia manifesta;	" 407
	f) difetto dei presupposti;	" 407
	g) difetto o insufficienza di istruttoria;	" 407
	h) violazione di norme interne;	" 408
	i) vizi della motivazione;	" 409
	l) violazione o elusione del giudicato.	" 410
183 -	<u>Segue</u> : m) i vizi della volontà.	" 411
184 -	C) La violazione di legge.	" 413
185 -	L'annullamento di ufficio degli atti illegittimi.	" 416
186 -	La illegittimità sopravvenuta.	" 421
187 -	Ratifica e sanatoria	" 421
188 -	<u>Segue</u> : ostacoli alla sanatoria	" 423

189	- La conservazione e la conversione degli atti illegittimi.	pag. 425
190	- I vizi di merito. La revoca: effetto retroattivo; limiti. Impossibilità di sanatoria. L'abrogazione. La riforma	" 426
	Nota bibliografica.	" 431

Capitolo VIII

GLI STRUMENTI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA:
BENI E IMPOSIZIONE DI PRESTAZIONI E VINCOLI

191	- Gli strumenti dell'azione amministrativa: personale (rinvio), beni, prestazioni, vincoli	" 433
192	- I beni dello Stato e degli enti pubblici: demanio e patrimonio; beni pubblici e beni privati. Rilevanza della destinazione dei beni	" 436
193	- I beni del demanio statale: demanio necessario e accidentale o eventuale	" 440
194	- <u>Segue</u> : demanio naturale e artificiale	" 441
195	- <u>Segue</u> : beni immobili e raccolte di beni mobili. I singoli beni del demanio necessario e del demanio eventuale. Altri beni demaniali.	" 444
196	- <u>Segue</u> : a) i diritti reali su beni altrui ; b) le pertinenze; c) le "pertinenze" del demanio marittimo	" 446
197	- <u>Segue</u> : le accessioni. I diritti di superficie sui beni demaniali dati in concessione.	" 448
198	- Il mare territoriale. Lo spazio aereo. Il fondo del mare e la piattaforma continentale.	" 449
199	- L'inventario dei beni demaniali. La competenza per la loro amministrazione (o gestione)	" 451
200	- La disciplina giuridica dei beni del demanio: inalienabilità; non usucapibilità; non soggezione all'esecuzione forzata. La questione dell'esproprio dei beni demaniali	" 452
201	- <u>Segue</u> : la inalienabilità non è assoluta	" 455
202	- <u>Segue</u> : L'autotutela e la conseguente inversione dell'iniziativa processuale (non dell'onere della prova).	" 456

203	- <u>Segue</u> : la tutela in via ordinaria: carattere marginale. La regola è costituita dalla <u>auto tutela</u>	pag. 458
204	- Caratteri del demanio. Proprietà privata e c.d. proprietà pubblica.	" 463
205	- <u>Segue</u> : i fini dell'utilizzazione dei beni, nella proprietà privata e in quella pubblica. La determinabilità solo indiretta dei contenuti della proprietà, nel codice civile e nel diritto amministrativo. Definizione dei beni demaniali con riguardo al contenuto del <u>relativo</u> diritto di appartenenza	" 466
206	- Aspetti che emergono in rapporto alla definizione: senso e limiti della inalienabilità dei beni demaniali. Il cambiamento di destinazione (pur sempre pubblica) e il conseguente cambiamento del contenuto del diritto di appartenenza pubblica	" 468
207	- <u>Segue</u> : nel caso della sdemanzializzazione del bene demaniale	" 470
208	- Il principio di elasticità dei contenuti dell'appartenenza dei beni demaniali. Attenuazione dei confini fra beni del demanio e beni del patrimonio indisponibile. Le <u>contraddizioni</u> degli schemi tradizionali.	" 471
209	- Conclusioni	" 474
210	- Precisazioni in tema di diritto di proprietà (privata e pubblica)	" 476
211	- Inizio della demanzialità: coesistenza del bene e della norma o atto di qualificazione come demaniale. Beni del demanio naturale e di quello artificiale	" 479
212	- Modificazioni e cessazione della demanzialità. L'atto amministrativo di sdemanzializzazione. Riflessi, sulla appartenenza del bene, della cessazione della destinazione pubblica: di regola, non esistono.	" 481
213	- Vicende relative all'appartenenza dei beni demaniali. Conseguenze della cessazione della destinazione pubblica. L' <u>acquisto</u> dei beni demaniali: beni del demanio necessario e artificiale; beni del demanio eventuale. La perdita: distruzione fisica; trasferimento ad altro ente pubblico; sdemanzializzazione e successivo trasferimento	" 483

214	- I modi d'uso dei beni demaniali: uso diretto e uso diffuso o collettivo. Uso normale o comune, speciale, eccezionale	pag. 488
215	- <u>Segue</u> : concessione per l'uso eccezionale; concessione per uso conforme a quello comune. L'interesse pubblico "causa" delle concessioni di beni demaniali	" 490
216	- La posizione giuridica dei singoli rispetto all'uso dei beni demaniali. Il dovere pubblico della loro manutenzione e la responsabilità per la sua omissione.	" 493
217	- I beni demaniali delle regioni ordinarie, delle province e dei comuni.	" 495
218	- I beni demaniali delle regioni a statuto speciale	" 498
219	- Il patrimonio dello Stato, delle regioni, delle province e dei comuni. Patrimonio indisponibile e disponibile. In particolare, cenni ai beni del patrimonio indisponibile dello Stato e delle regioni, ordinarie e speciali	" 499
220	- <u>Segue</u> : le miniere (e concessioni di coltivazione) e la separazione del diritto di coltivare le miniere dal diritto di appartenenza delle stesse.	" 501
221	- <u>Segue</u> : la separazione del diritto di coltivazione e la relatività in genere del diritto di proprietà	" 505
222	- <u>Segue</u> : le cave.	" 509
223	- Il regime publicistico dei beni del patrimonio indisponibile. Il divieto di sottrazione alla destinazione pubblica. Punti di contatto con la disciplina dei beni demaniali: in ordine alla alienabilità, all'usucapione, alla tutela in via amministrativa. L'autotutela come potere generale	" 511
224	- Le vicende della destinazione pubblica e della appartenenza dei beni patrimoniali indisponibili	" 516
225	- <u>Segue</u> : in specie, la cessazione dell'appartenza	" 519
226	- I beni del patrimonio disponibile	" 520
227	- I beni degli enti pubblici non territoriali	" 522
228	- I beni di uso civico (usi civici)	" 523
229	- I beni comunitativi	" 526

230 - Le prestazioni imposte ai privati a favore della pubblica amministrazione.pag. 527
231 - <u>Segue</u> : prestazioni di attività <u>facere</u> e di <u>dare</u> . Riserva costituzionale di legge (statale). Il servizio militare	" 528
232 - La prestazione tributaria. L'art. 53 Cost.: i fatti-indice di capacità contributiva; <u>imposte dirette e indirette</u>	" 530
233 - Progressività del sistema tributario e singole imposte progressive. La funzione delle imposte indirette	" 532
234 - Determinazione dell'imposta. Le aliquote, proporzionali e progressive	" 534
235 - <u>Segue</u> : la fissazione delle aliquote da parte del legislatore	" 535
236 - Altre ipotesi di prelievi coattivi in denaro: le c.d. tasse; i "diritti", "canoni", "contributi". Senso della distinzione (economica) fra imposte e tasse	" 536
237 - <u>Segue</u> : i c.d. tributi speciali.	" 539
238 - Il rapporto di imposta: complessità (aspetto di diritto comune delle obbligazioni e <u>aspetti pubblicistici</u>)	" 541
239 - <u>Segue</u> : atti e fasi del rapporto d'imposta. Sequenza procedimentale impropria	" 542
240 - La riscossione dei tributi: l'anticipazione della riscossione e l'autotassazione	" 544
241 - Le prestazioni delle pubbliche amministrazioni a favore dei "privati": i servizi pubblici	" 546
242 - I limiti posti alla proprietà privata nell'interesse pubblico: loro funzione nella <u>definizione del contenuto di detta proprietà</u>	" 548
243 - <u>Segue</u> : i limiti funzionali	" 549
244 - <u>Segue</u>	" 551
245 - <u>Segue</u> : i limiti - ostacolo. Alcuni esempi	" 552
246 - I vincoli nell'edilizia. L'urbanistica: la legge urbanistica del 1942	" 554
247 - <u>Segue</u>	" 556
248 - <u>Segue</u> : la legge-ponte del 1967	" 558
249 - <u>Segue</u>	" 559
250 - <u>Segue</u> : la legge n. 10 del 1977	" 561
251 - <u>Segue</u> : i vincoli sostanzialmente espropriati vi dei piani regolatori e l'indennizzo.	" 564

252	- <u>Segue</u> : i programmi pluriennali di attuazione dei piani regolatori.	pag. 566
253	- <u>Segue</u> : i piani di recupero (legge 5 agosto 1978, n. 457)	" 569
254	- <u>Segue</u> : i piani di zona per l'edilizia economica e popolare (legge n. 167 del 18 aprile 1962)	" 570
255	- La competenza regionale in materia urbanistica. I trasferimenti delle funzioni amministrative dallo Stato alle regioni	" 572
256	- L'edilizia convenzionata.	" 573
257	- I vincoli nel T.U. delle leggi sanitarie del 1934.	" 575
258	- L'art. 844 cod. civ.	" 577
259	- I vincoli per la tutela dell'ambiente. La legge n. 515 del 1966 (tutela contro l'inquinamento atmosferico)	" 578
260	- <u>Segue</u> : la legge n. 319 del 1976 (tutela contro l'inquinamento delle acque)	" 580
261	- I vincoli a protezione delle cose d'interesse storico e artistico (legge n. 1089 del 1939)	" 581
262	- <u>Segue</u> : la "notificazione"	" 583
263	- <u>Segue</u> : regime giuridico delle cose d'interesse storico e artistico. Alienazione ed esportazione; prelazione dello Stato	" 584
264	- I vincoli a protezione delle bellezze naturali (legge n. 1497 del 1939)	" 587
265	- <u>Segue</u> : previsioni pianificatorie.	" 589
266	- <u>Segue</u> : vincoli e indennizzo	" 591
	Nota bibliografica.	" 593